

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Lunedì 3 Gennaio 2005**

# INDICE

## LA SICILIA

- 1) PALAZZOLO – Asl scelte incomprensibili – Critica dei Ds ai vertici dell’Azienda sanitaria dopo la soppressione della telecardiologia
- 2) PALAZZOLO – Conferenza dei servizi sulla sanità

## GIORNALE DI SICILIA

- 1) NOTO – Ospedale Trigona, fino al 14 “Una fiaba per un sorriso”

## GAZZETTA DEL SUD

- 1) SIRACUSA – Passaggi verticali pubblicata la graduatoria
- 2) PALAZZOLO – Telecardiologia i Ds criticano i vertici Asl

## LIBERTA'

- 1) SIRACUSA –

## L'ARETUSEO

- 1) – AUGUSTA –

## I FATTI

## IL DIARIO

- 1)

## **Asl 8 Passaggi "verticali" pubblicata la graduatoria**

È stato pubblicato all'albo dell'Asl 8 l'avviso interno relativo al passaggio verticale dei dipendenti del comparto da una categoria all'altra immediatamente superiore o per il passaggio di livello economico nell'ambito della stessa categoria, ex art. 12 del contratto collettivo nazionale di lavoro 20 settembre 2001.

All'albo sarà, altresì, pubblicato l'avviso interno per la copertura di 12 posti di collaborazione professionale sanitario: infermiere, ex art. 5 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 20 settembre 2001. I dipendenti interessati dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione entro e non oltre il 14 gennaio 2005. Si tratta dell'applicazione contrattuale, nel rispetto dell'impegno assunto dal direttore generale dell'Asl 8 Mario Leto con i dipendenti dell'area comparto e le organizzazioni sindacali, a conclusione della trattativa sull'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro con la delegazione trattante al completo avvenuta lo scorso 11 novembre.

Relativamente all'applicazione dell'art. 12, e cioè al passaggio alle categorie superiori da parte dei dipendenti del comparto secondo i criteri di accesso stabiliti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, le parti in quella sede hanno convenuto di dare attuazione al regolamento, già precedentemente approvato con i chiarimenti necessari, per le procedure selettive. Tali procedure prevedono l'acquisizione e la verifica dei titoli dei candidati limitatamente a quelli attestanti i requisiti di accesso alla procedura selettiva richiesta e consistente per tutti i profili in un colloquio che avverrà su elementi delle materie indicate dal regolamento con riferimento agli Uffici in cui il candidato è incardinato.

---

## **PALAZZOLO Telecardiologia i Ds criticano i vertici Asl**

**PALAZZOLO ACREIDE** - «Scelte gravi ed incomprensibili». In questa maniera i Ds di Palazzolo hanno "bocciato" alcune delle più recenti decisioni dei vertici dell'Asl 8 relative alla zona montana. In particolare l'attenzione è stata posta sulla asserita "inutilità del servizio di telecardiologia presso i Pte e nelle comunità assistenziali (ex Guardia medica)".

«L'unica persona, in tutti i paesi della provincia dove il servizio è stato attivato, che ritiene il servizio di telecardiologia "inutile e pericoloso" sembra essere la dottoressa Mattaliano, direttore sanitario Asl 8 - si legge fra l'altro in una nota dei Ds -. Non risponde a verità che si attendeva un'ora per il referto, anche se in alcuni casi qualche ritardo si è registrato. Non si può dell'eccezione farne una regola, ciò vuol dire guardare le cose in modo distorto. I medici da noi contattati che operano nei Pte e nelle comunità assistenziali ci hanno assicurato che hanno fatto uso in moltissime occasioni del servizio di telecardiologia, e con risultati molto positivi. Non mettendo tra l'altro in discussione la validità di questo importantissimo strumento diagnostico, anzi evidenziando che molti di loro non essendo specialisti cardiologi ne abbiano assoluta esigenza, e come questo strumento permetta la precocità di diagnosi, e quindi dell'inizio della terapia più efficace per i casi più svariati nell'ambito di patologie cardiologiche, e non solo nell'infarto cardiaco».

La sezione dei Ds di Palazzolo ha quindi chiesto "il ripristino del servizio di telecardiologia e, considerato anche il mancato servizio del poliambulatorio di fisioterapia, l'inagibilità dei laboratori di analisi e radiologia, la sezione Ds di Palazzolo prenderà contatti con i sindaci, le forze politiche e sindacali della zona montana, e come annunciato in precedenza si farà promotrice di un'assemblea pubblica sul problema sanità nella zona montana.

# «Asl, scelte incompre

PALAZZOLO. Critica dei Ds ai vertici dell'Azienda sanitaria dopo la soppressione



Un medico impegnato durante il servizio al Presidio territoriale di emergenza

PALAZZOLO. La segreteria dei Democratici di sinistra critica alcune scelte dei vertici dell'Asl 8. Scelte che vengono giudicate «gravi e incomprensibili». A questa conclusione sono giunti Nuccio Gibilisco (segretario Ds Palazzolo), Roberto Lenares e Francesco Infantino (della segreteria Ds) analizzando il problema sanità nel comune montano e nei comuni limitrofi.

«In particolare non comprendiamo – affermano i tre esponenti dei Ds – le dichiarazioni della dottoressa Rita Mattaliano, la quale ha parlato di «assoluta inutilità del servizio di telecardiologia presso i PTE e nelle comunità assistenziali (ex Guardia medica) e che l'attesa per i referti era di un'ora». L'unica persona, in tutti i paesi della provincia dove il servizio è stato attivato, che ritiene il servizio di telecardiologia «inutile e pericoloso» sembra essere il direttore sanitario dell'Asl 8».

Non risponde a verità, secondo Gibilisco, Lenares e Infantino, il fatto che si attendeva un'ora per il referto, anche se in alcuni casi qualche ritardo si è registrato. Non si può dell'eccezione farne una regola.

«I medici da noi contattati che operano nei Presidi territoriali di emergenza e nelle comunità assistenziali – aggiungono i tre esponenti dei Ds

– ci hanno assicurato che hanno fatto uso in moltissime occasioni del servizio di telecardiologia, e con risultati molto positivi. Non mettendo tra l'altro in discussione la validità di questo importantissimo strumento diagnostico, anzi evidenziando come molti di loro, non essendo specialisti cardiologi, ne abbiano assoluta esigenza, e come questo strumento permetta la precocità di diagnosi, e quindi dall'inizio della terapia più efficace per i casi più svariati nell'ambito di patologie cardiologiche, e non solo nell'infarto cardiaco. Il messaggio della ASL è forse quello di correre tutti in ospedale ogni qualvolta si accusi un malore? Essendo i rilievi cardiografici «inutili e pericolosi». Abbiamo delle riserve anche sul principio delle convenzioni con i privati, per il servizio delle ambulanze. Questo perché non dimentichiamo che uno dei grossi problemi della sanità siciliana e del suo enorme deficit, sia proprio dovuto alla proliferazione incontrollata delle convenzioni».

Una recente ricerca evidenzia come in Sicilia le convenzioni siano circa 1500, mentre nelle regioni del nord il ricorso a tali forme di contratti non supera il numero di 50.

«Le ambulanze soppresse si afferma che sono

## nsibili»

della telecardiologia

state revisionate solo come autoveicoli. Ci chiediamo: ma l'ambulanza non è un autoveicolo? Si sopprimono due autoveicoli in regola con le norme di circolazione! E le ambulanze private, così osannate, chi le controllerà affinché si possa constatare che le attrezzature interne siano idonee? Forse l'ASL? Che mantiene le proprie sfornite e dalle altrui dovrebbe pretendere alti livelli? Le ambulanze di Palazzolo e Buccheri – concludono gli esponenti di sinistra – erano di solo trasporto, per cui non erano previsti standard interni di alto livello né accompagnamento medico o infermieristico».

La locale sezione dei Ds chiede il ripristino del servizio di telecardiologia, e chiede di conoscere i motivi veri e le cifre eventualmente risparmiate con la soppressione dei servizi. Considerato anche il mancato servizio del poliambulatorio di fisiatria, l'inagibilità dei laboratori di analisi e radiologia, la sezione Ds di Palazzolo prenderà contatti con i sindaci, le forze politiche e sindacali della zona montana, e come annunciato in precedenza si farà promotrice di un'assemblea pubblica sul problema sanità a Palazzolo e nella zona montana.

LAURA VALVO

LUNEDÌ 3 GENNAIO 2005 LA SICILIA

## Siracusa

# Siracusa

## **PALAZZOLO**

### **Conferenza dei servizi sulla sanità**

(p.m.) Una conferenza dei servizi è stata convocata dalla Asl 8 di Siracusa nella sede del presidio sanitario di Palazzolo per discutere della problematica che riguarda l'attività sanitaria nei Comuni montani. Nei giorni scorsi, infatti, si è arrivati ad una polemica tra amministratori dei Comuni di Palazzolo e Buccheri per la soppressione del servizio di due ambulanze che prestavano servizio nei due Comuni. A chiarire questa situazione è stato il direttore generale della Asl 8 Mario Leto, il quale ha evidenziato che le due ambulanze in sede di collaudo erano state abilitate solo come automezzi e quindi non idonei al trasporto di ammalati. Comunque, la situazione è tornata alla normalità in quanto è stato consentito ai Comuni di convenzionarsi con ditte private o associazioni di volontariato per questo servizio di ambulanze. Il Comune di Buccheri già l'ha fatto, convenzionandosi con la Misericordia di Floridia. Però, come è stato ribadito dal sindaco di Buccheri Pavano, in sede di conferenza dei servizi, chiederà che fine ha fatto l'istituzione, promessa, del servizio di medicina specialistica.

**NOTO**

**Ospedale Trigona, fino al 14  
«Una fiaba per un sorriso»**

NOTO. (vr) Pannelli decorati con soggetti fiabeschi per la divisione di Pediatria dell'ospedale Trigona di Noto. È il lungo tema di «Una fiaba per un sorriso». L'iniziativa è promossa dal Lions club di Noto in collaborazione con il secondo Istituto di istruzione secondaria superiore "Matteo Carnilivari", Istituto statale d'arte (sezione pittura e decorazione pittorica). Le tavole decorate saranno esposte sino al prossimo 14 gennaio presso il monastero di santa Chiara.